SERIE A

Tubisider Cosenza PN – Racing Nuoto Roma 10 – 9 (5-2,1-1,2-4,2-2)

Tubisider Cosenza Pallanuoto: Nigro, Citino(3), Gallo(2), De Mari(1), Santoro, Manna, Marani, Nicolai(1), Sesti, Zaffina, De Cuia(1), Garritano(1), Presta(1). Allenatore: Andrea Posterivo.

Racing Nuoto Roma: Riccardi, De Luca(1), Donato, Novelli, Giaccari(2), Staffa, Fortugno, Bianchi, Lania(1), Muccio(2), Sacco(2), Angiulli, Pietrafitta(1). Allenatore: Lorenzo Tomasi.

Arbitro: Aldo Greco di Cosenza.

Note: uscite per tre falli De Mari(Tubisider Cosenza Pallanuoto), Angiulli (Racing Nuoto Roma)

In casa la Tubisider Cosenza Pallanuoto ha confermato di essere squadra irresistibile e di esaltarsi contro formazioni di rango. E cosi è toccato al Racing Nuoto Roma, formazione in lotta per i play off, pagare dazio alla matricola “terribile”. Il risultato finale di 10-9 ha giustamente premiato la Tubisider Cosenza Pallanuoto in virtù di quello che in vasca è riuscita a fare al cospetto di un’avversaria certamente più accreditata. La Tubisider Cosenza Pallanuoto ha pagato in alcuni momenti della gara la sua inesperienza, tanto che dopo una partenza folgorante che la vedeva condurre per 5-0 dopo i primi tre minuti di gioco, ha dovuto subire il ritorno delle capitoline che sono riuscite anche ad agguantare il risultato di parità. A quel punto è venuto fuori l’orgoglio e il carattere della Tubisider Cosenza Pallanuoto che ha ritrovato la forza di allungare. Finale al cardiopalma con la squadra di casa che prima regalava la rete del 10-9 alle avversarie e poi riusciva a gestire il pallone fino al suono della sirena. E Domenica prossima ancora in casa e contro un’altra romana in lotta per i play off, la SIS

SERIE B

R.N. Palermo 89 – Tubisider Cosenza 10 – 10 (3-3,0-3,4-2,3-2)

R.N. Palermo 89: Urso, Greco, Montalto, Scannavino, Perna, Pagano, Ansalone(1), Chianello(1), Amato, Calaiò, Bivacqua(1), Seidita(4), Garesi(3). Allenatore: Calaiò.

Tubisider Cosenza: Palermo, Morrone(2), Cavalcanti, Chiappetta, Bellone(3), Trocciola(1), Talotta(1), Spadafora(2), FasanellaI., Fasanella F., Manna(1), Guaglianone, Caruso. Allenatore: Francesco Manna.

Arbitro: signor Del Bosco di Palermo.

Contro l’ultima della classe e quasi spacciata Rari Nantes Palermo 89, la Tubisider Cosenza non è andata oltre il risultato di parità, in Sicilia è terminata 10-10 tra le due contendenti. Un pareggio che sembra non servire a nessuno ed una occasione persa per la compagine calabrese per mettere nel mirino il terzo posto, forse non tutto sarà perduto, ma di sicuro molto più difficile. E ora ci sarà da guardarsi dall’ eventuale ritorno del Waterclub Catania che potrebbe insidiare la quarta posizione, attualmente occupata dalla formazione calabrese. Al di là dei meriti dei padroni di casa, la Tubisider Cosenza non è stata capace di mantenere quel vantaggio di più tre che aveva accumulato al termine dei primi due parziali e soprattutto dopo il tre a zero rifilato nella seconda frazione. Certo è che la compagine cosentina non sembra essersi espressa sui propri livelli e di questo la Rari Nantes Palermo 89 ha approfittato. Un pareggio sul quale ci sarà da riflettere, certo una occasione sprecata, peccato!